

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

57 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università di Pisa

57.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

57.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 57. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Pisa nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 95,44, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 91,01 dell'area 10 al massimo del 100 delle aree 4, 8a e 11b.

AREA	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	240	4,22	221	92,08	19	7,92
2	147	3,70	142	96,60	5	3,40
3	169	3,23	164	97,04	5	2,96
4	73	3,82	73	100,00	0	0,00
5	239	2,75	234	97,91	5	2,09
6	375	2,18	351	93,60	24	6,40
7	237	4,27	229	96,62	8	3,38
8.a	20	0,57	20	100,00	0	0,00
8b	48	1,69	47	97,92	1	2,08
9	349	3,64	344	98,57	5	1,43
10	278	3,05	253	91,01	25	8,99
11.a	110	1,78	106	96,36	4	3,64
11b	10	0,44	10	100,00	0	0,00
12	167	1,89	159	95,21	8	4,79
13	156	1,79	145	92,95	11	7,05
14	55	1,79	53	96,36	2	3,64
Totale	2673	2,61	2551	95,44	122	4,56

Tabella 57. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Pisa per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 57.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Pisa nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato

come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di X_{ij} superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Pisa è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in tre aree e tra le medie in dieci aree e nelle piccole in tre aree.

L'indicatore R è maggiore di uno in molte aree, mostrando che la valutazione media è sensibilmente superiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in molte aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di Area.

AREA	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	97	67	29	21	6	20	156,90	240	0,65	1,08	4,22	4,56	20	59	G	1	7	68,33	1,12
2	90	27	15	3	7	5	115,20	147	0,78	1,01	3,70	3,73	29	55	G	6	9	79,59	1,01
3	70	54	29	11	0	5	119,50	169	0,71	0,94	3,23	3,04	36	56	M	9	14	73,37	0,93
4	19	25	16	10	3	0	43,90	73	0,60	0,96	3,82	3,65	21	43	G	7	9	60,27	0,95
5	85	79	44	20	4	7	159,90	239	0,67	1,03	2,75	2,83	30	62	M	9	21	68,62	1,04
6	124	108	70	33	8	32	230,55	375	0,61	1,01	2,18	2,20	32	52	M	11	18	61,87	1,03
7	49	74	52	31	22	9	124,70	237	0,53	0,88	4,27	3,77	28	40	M	11	15	51,90	0,86
8a	1	5	9	5	0	0	8,60	20	0,43	0,92	0,57	0,52	25	44	P	13	29	30,00	0,72
8b	7	13	13	13	0	2	22,60	48	0,47	0,75	1,69	1,26	44	51	P	34	40	41,67	0,66
9	126	105	67	38	6	7	230,10	349	0,66	1,02	3,64	3,72	27	63	M	2	14	66,19	1,02
10	73	115	53	11	1	25	175,80	278	0,63	1,10	3,05	3,36	14	66	M	4	23	67,63	1,12
11a	22	38	37	8	1	4	64,20	110	0,58	1,05	1,78	1,88	29	74	M	7	20	54,55	0,98
11b	5	1	3	1	0	0	7,00	10	0,70	1,31	0,44	0,58	5	55	P	4	42	60,00	1,18
12	15	74	48	16	5	9	87,60	167	0,52	1,06	1,89	2,00	25	82	M	9	24	53,29	1,14
13	26	35	16	32	31	16	60,10	156	0,39	0,84	1,79	1,49	50	82	M	27	33	39,10	0,89
14	7	14	17	15	0	2	25,10	55	0,46	1,05	1,79	1,88	24	69	M	4	14	38,18	1,00

Tabella 57.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Pisa. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

57.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 57. 3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Pisa nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in molte aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in due aree sui finanziamenti da bandi competitivi, e in quattro aree per l'indicatore sulle figure in formazione. In alcune aree e per gli indicatori sulle figure in formazione e sui finanziamenti da bandi competitivi l'Università di Pisa compare nell'ultimo quartile della distribuzione.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	240	48	221	122	G	25	0,2	201	1,65	4555660	37341,48
2	147	23	142	74	G	12	0,16	106	1,43	3630388	49059,3
3	169	28	164	86	M	15	0,17	150	1,74	5183977	60278,8
4	73	20	73	37	G	10	0,27	47	1,27	657937	17782,08
5	239	50	234	121	M	26	0,21	212	1,75	5278782,2	43626,3
6	375	64	351	190	M	34	0,18	1835	9,66	7394225	38916,97
7	237	44	229	122	M	24	0,2	153	1,25	4987509	40881,22
8a	20	8	20	10	P	4	0,4	174	17,4	0	0
8b	48	4	47	24	P	2	0,08	102	4,25	1596817	66534,04
9	349	84	344	179	M	45	0,25	440	2,46	17796456	99421,54
10	278	44	253	141	M	24	0,17	321	2,28	2493778	17686,37
11a	110	21	106	56	M	11	0,2	82	1,46	1695139	30270,34
11b	10	6	10	5	P	3	0,6	2	0,4	0	0
12	167	33	159	84	M	17	0,2	153	1,82	507381	6040,25
13	156	36	145	81	M	19	0,23	99	1,22	964088	11902,32
14	55	13	53	28	M	7	0,25	80	2,86	723252	25830,43
Totale	2673	526	2551	1360		278	0,2	4157	3,06	57465389	42253,96

Tabella 57. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Pisa. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

57.1.3 La politica di reclutamento

Nella

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	122	25	48	0,98	27	40	G	3	3	1,36	1,26
2	74	12	23	1,07	7	39	P	6	30	1,31	1,3
3	86	15	28	0,97	25	37	P	21	33	1,2	1,28
4	37	10	20	0,78	21	22	M	5	5	1,07	1,08
5	121	26	50	1,09	5	46	G	1	8	1,42	1,45
6	190	34	64	0,93	31	43	M	7	10	1,25	1,23
7	122	24	44	1,09	10	27	M	4	6	1,41	1,75
8a	10	4	8	0,56	25	28	P	19	22	0,64	0,55
9	179	45	84	1,01	22	47	P	20	44	1,27	1,25
10	141	24	44	1,13	10	53	P	10	48	1,24	1,13
11a	56	11	21	1,24	8	60	P	8	53	1,37	1,36
11b	5	3	6	1,23	7	28	P	5	24	1,58	*
12	84	17	33	1,19	12	69	P	12	55	1,31	1,28
13	81	19	36	0,99	26	64	P	20	55	1,47	1,97
14	28	7	13	0,98	21	44	P	18	38	1,11	1,04

Tabella 57. 4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Pisa nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti i SM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
1	122	25	48	0,98	27	40	G	3	3	1,36	1,26
2	74	12	23	1,07	7	39	P	6	30	1,31	1,3
3	86	15	28	0,97	25	37	P	21	33	1,2	1,28
4	37	10	20	0,78	21	22	M	5	5	1,07	1,08
5	121	26	50	1,09	5	46	G	1	8	1,42	1,45
6	190	34	64	0,93	31	43	M	7	10	1,25	1,23
7	122	24	44	1,09	10	27	M	4	6	1,41	1,75
8a	10	4	8	0,56	25	28	P	19	22	0,64	0,55
9	179	45	84	1,01	22	47	P	20	44	1,27	1,25
10	141	24	44	1,13	10	53	P	10	48	1,24	1,13
11a	56	11	21	1,24	8	60	P	8	53	1,37	1,36
11b	5	3	6	1,23	7	28	P	5	24	1,58	*
12	84	17	33	1,19	12	69	P	12	55	1,31	1,28
13	81	19	36	0,99	26	64	P	20	55	1,47	1,97
14	28	7	13	0,98	21	44	P	18	38	1,11	1,04

Tabella 57. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Pisa nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Pisa nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Pisa nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Pisa nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

57.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 57.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia che l'università degli studi di Pisa è migliorata in 7 aree, peggiorata in 6 aree e rimasta stabile in 3.

AREA	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	G	presente in entrambe	4	2	2	7	estremo superiore	
2	G	presente in entrambe	-2	2	0	9	tra gli estremi	
3	M	presente in entrambe	-3	-1	1	14	tra gli estremi	
4	G	presente in entrambe	-3	4	0	9	estremo superiore	
5	M	presente in entrambe	5	0	2	21	tra gli estremi	
6	M	presente in entrambe	2	1	1	18	tra gli estremi	
7	M	presente in entrambe	-2	-6	2	15	tra gli estremi	
8a	P	presente in entrambe	6	-2	2	41	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	-24	-17	0	43	tra gli estremi	
9	M	presente in entrambe	6	0	2	14	tra gli estremi	
10	M	presente in entrambe	13	12	1	23	tra gli estremi	
11a	M	presente in entrambe	4	9	0	20	estremo superiore	
11b	P	presente in entrambe	30	11	2	49	tra gli estremi	
12	M	presente in entrambe	0	-4	2	24	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	-11	3	0	33	tra gli estremi	
14	M	presente in entrambe	3	6	0	14	tra gli estremi	

Tabella 57. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

57.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 57.6 sono riportati, per l'università degli studi di Pisa nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Pisa, il valore di IRFS è superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo in media superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	4,22	4,55893	5,77634	4,75837	4,35099	7,15350	2,61063	2,73284
2	3,70	3,73021	3,02417	2,18472	1,62353	0,00000		
3	3,23	3,04130	3,29301	2,05405	2,07071	2,91430		
4	3,82	3,65453	5,10450	1,25662	1,47225	0,00000		
5	2,75	2,82829	4,53290	1,43220	1,50227	4,73971		
6	2,18	2,20174	2,62159	1,84654	3,21903	1,90076		
7	4,27	3,76874	6,65669	2,13482	1,91887	7,05987		
8a	0,57	0,52474	0,60021	0,00000	3,35067	0,88574		
8b	1,69	1,26483	*	1,18427	2,22296	0,00000		
9	3,64	3,72016	4,11930	2,70686	2,01544	8,15993		
10	3,05	3,35881	2,87931	3,17095	3,43349	2,77833		
11a	1,78	1,87511	2,08139	3,81653	1,28334	0,00000		
11b	0,44	0,58296	1,68652	0,00000	0,06487	0,85434		
12	1,89	1,99869	2,29513	1,53725	1,88752	3,79589		
13	1,79	1,49309	2,12159	1,27804	1,38864	0,00000		
14	1,79	1,87931	1,83680	1,58929	2,21760	0,00000		

Tabella 57.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Pisa. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

57.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 57.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Pisa nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Pisa comprende 20 dipartimenti ciascuno presente anche in più aree. L'indicatore R presenta una variabilità significativa, da un minimo di 0,58 a un massimo di 1,52. Per un numero significativo di dipartimenti il valore è sensibilmente superiore a 1. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

AREA VQR	SOTTOISTITUZIONE	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	MATEMATICA	92,00	140	0,66	1,09	41	120	G	2	13	67,86	1,11
1	INFORMATICA	64,70	98	0,66	1,09	41	120	M	5	20	70,41	1,16
2	FISICA	115,20	145	0,79	1,02	41	82	M	8	13	80,69	1,02
3	FARMACIA	45,80	62	0,74	0,99	59	114	M	17	30	75,81	0,96
3	CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	73,70	107	0,69	0,92	74	114	M	21	30	71,96	0,91
4	SCIENZE DELLA TERRA	43,70	71	0,62	0,98	23	51	M	10	16	61,97	0,98
5	SCIENZE VETERINARIE	3,80	6	0,63	0,98	113	211	P	92	175	66,67	1,01
5	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	8,30	13	0,64	0,98	113	211	P	92	175	61,54	0,93
5	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	5,30	14	0,38	0,58	204	211	P	168	175	28,57	0,43
5	FARMACIA	28,80	36	0,80	1,23	28	211	P	28	175	86,11	1,30
5	BIOLOGIA	69,20	96	0,72	1,11	58	211	M	8	35	78,13	1,18
5	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIA IN MEDICINA E CHIRURGIA	22,00	42	0,52	0,81	170	211	P	138	175	52,38	0,79
5	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	22,50	32	0,70	1,08	69	211	P	57	175	62,50	0,94
6	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	106,25	157	0,68	1,11	75	191	P	75	190	69,43	1,15
6	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIA IN MEDICINA E CHIRURGIA	61,20	120	0,51	0,84	149	191	P	148	190	50,00	0,83
6	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	60,30	94	0,64	1,06	88	191	P	88	190	63,83	1,06
7	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	62,10	102	0,61	1,02	38	78	M	15	30	62,75	1,04
7	SCIENZE VETERINARIE	60,90	131	0,46	0,78	61	78	M	25	30	43,51	0,72

AREA VQR	SOTTOISTITUZIONE	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
8a	INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	5,80	16	0,36	0,78	50	63	P	39	51	18,75	0,45
8b	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	17,00	34	0,50	0,79	58	73	P	43	56	47,06	0,74
8b	INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	5,60	14	0,40	0,63	68	73	P	52	56	28,57	0,45
9	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	104,30	142	0,73	1,14	38	140	M	3	15	73,24	1,13
9	INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	43,40	73	0,59	0,92	92	140	P	78	124	56,16	0,87
9	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	82,40	134	0,61	0,95	87	140	P	74	124	64,18	0,99
10	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	46,10	73	0,63	1,10	40	158	P	27	118	67,12	1,12
10	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	127,50	201	0,63	1,10	40	158	G	1	5	68,16	1,13
11a	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	57,30	95	0,60	1,09	59	190	G	6	15	58,95	1,06
11a	SCIENZE POLITICHE	6,90	15	0,46	0,83	135	190	P	92	142	26,67	0,48
11b	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	5,10	6	0,85	1,59	4	83	P	4	71	83,33	1,64
12	GIURISPRUDENZA	73,10	145	0,50	1,02	68	167	M	16	26	50,34	1,08
12	SCIENZE POLITICHE	12,80	20	0,64	1,29	10	167	P	10	137	70,00	1,50
13	ECONOMIA E MANAGEMENT	49,60	129	0,38	0,83	114	186	G	7	7	37,98	0,86
13	SCIENZE POLITICHE	9,00	20	0,45	0,98	74	186	P	45	131	55,00	1,25
14	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	5,30	8	0,66	1,52	7	119	P	6	102	75,00	1,97
14	SCIENZE POLITICHE	19,80	47	0,42	0,97	53	119	M	6	12	31,91	0,84



Tabella 57.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Pisa con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

57.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 57.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Pisa, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
BIOLOGIA	100	26	0,10856	0,19571	0,08223	4,60404	3,74111
CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	107	18	0,09599	0,11560	0,09239	3,68298	4,00299
CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	186	27	0,20104	0,15117	0,36977	7,36742	6,95847
ECONOMIA E MANAGEMENT	129	31	0,10506	0,15493	0,11374	4,26416	4,82603
FARMACIA	98	22	0,10296	0,14426	0,04718	4,00428	3,66629
FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	201	33	0,21671	0,19960	0,16462	7,78033	7,51964
FISICA	145	23	0,14459	0,11722	0,08551	5,02846	5,42461
GIURISPRUDENZA	148	28	0,14450	0,16202	0,08748	5,36029	5,53685
INFORMATICA	100	23	0,10441	0,14287	0,17577	4,27174	3,74111
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	170	44	0,15129	0,18791	0,10323	5,76866	6,35989
INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	107	24	0,08680	0,09029	0,01746	3,10332	4,00299
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	142	28	0,15775	0,14754	0,18281	5,79653	5,31238
MATEMATICA	140	25	0,14847	0,17795	0,09753	5,60660	5,23756
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	189	35	0,20460	0,26190	0,16442	7,90464	7,07070
PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	113	21	0,11872	0,16416	0,05424	4,60076	4,22745
RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIA IN MEDICINA E CHIRURGIA	164	24	0,13422	0,14201	0,12218	4,99209	6,13542
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	118	30	0,11295	0,24792	0,11559	5,17292	4,41451
SCIENZE DELLA TERRA	71	20	0,06789	0,09527	0,02828	2,63635	2,65619
SCIENZE POLITICHE	108	28	0,10663	0,14034	0,10190	4,17810	4,04040
SCIENZE VETERINARIE	137	16	0,10539	0,12860	0,00404	3,87622	5,12532

Tabella 57.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Pisa.

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

57.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

57.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'Ateneo svolge una intensa e variegata attività di TM. Questa non solo è presente nello Statuto dell'Ateneo, ma è supportata da strutture specifiche (UTT). La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università di Pisa e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. Il documento inserito nella scheda 2013, riporta le attività di TM effettuate nel triennio 2011-2013. Si nota la completa assenza di attività non finalizzate alla valorizzazione economica (per le quali il documento rimanda esplicitamente alle sottosezioni relative). Sono solo menzionali i quattro poli museali di ateneo. La scheda 2014, per quanto si concentri solo su quanto fatto in quell'anno, non risulta differente. La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è anch'essa presente in forma esplicita. Esiste una funzione apicale d'Ateneo con responsabilità di coordinamento e indirizzo strategico della TM e l'Ateneo monitora le proprie attività di terza missione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 57.9 – Aspetti generali sulla TM

57.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese spin off;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'Ateneo presenta un soddisfacimento pieno e ottimale dei criteri valutativi relativi alle attività brevettuali con un eccellente posizionamento complessivo. In termini di valorizzazione economica la performance è buona, considerando i limiti evidenziati con riferimento all'ampiezza del periodo di osservazione.

1 - Capacità inventiva	0,558	4	A
2 - Capacità di gestione	0,276	9	A
3 - Valorizzazione economica	0,132	14	B
Finale	0,303	8	A

Tabella 57.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

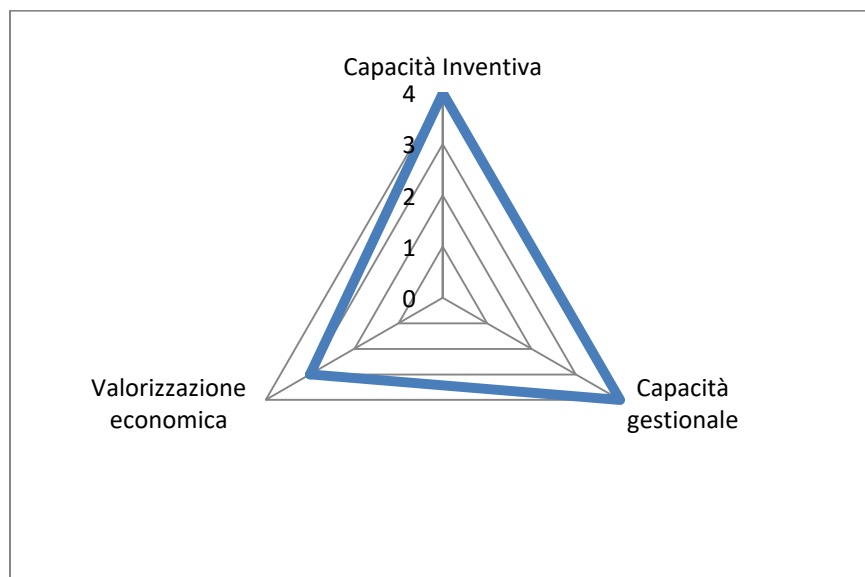


Figura 57.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

L'Ateneo presenta un buon posizionamento con riferimento all'impatto occupazionale e ottimo sul piano della sostenibilità economica. Le imprese presentano una buona tenuta demografica, con un discreto assorbimento da parte del mercato (acquisizione di quote, ecc.), anche se la dinamica di crescita è limitata.

La collaborazione con le strutture di Ateneo è discreta in considerazione delle strutture disponibili per l'intermediazione con il territorio ed il supporto alle imprese spin-off.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,381	14	B
2- Impatto economico	0,459	7	A
3 - Uscita del capitale	0,095	15	C
4 - Demografia	0,697	12	B
5- Dinamica di crescita	0,011	53	D
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,127	39	C
Finale	0,307	9	B

Tabella 57.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

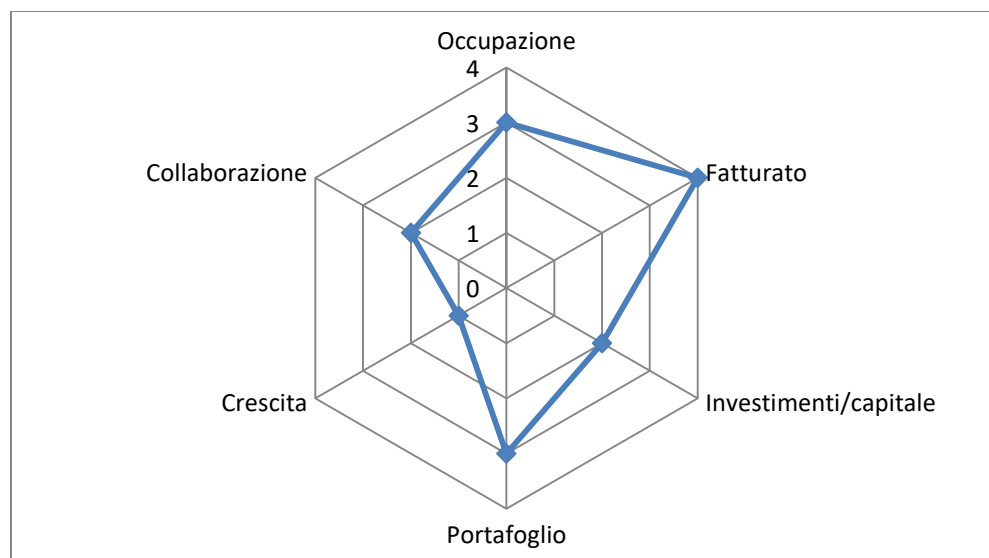


Figura 57.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

L'Ateneo presenta un soddisfacimento pieno dei criteri valutativi relativi alle attività conto terzi con un buon posizionamento complessivo, soprattutto con riferimento ai servizi, alle relazioni istituzionali e ai finanziamenti privati. Ottima performance con riferimento alle attività di conto terzi per la ricerca. Discreta e migliorabile quella relativa alla didattica.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,4376	7	A
2 - Servizi conto terzi	0,0705	13	B
3 - Didattica conto terzi	0,0037	29	C
4 - Relazioni istituzionali	0,5584	9	B
5 - Finanziamenti da privati	0,4023	10	B
Finale	0,2781	8	B

Tabella 57.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

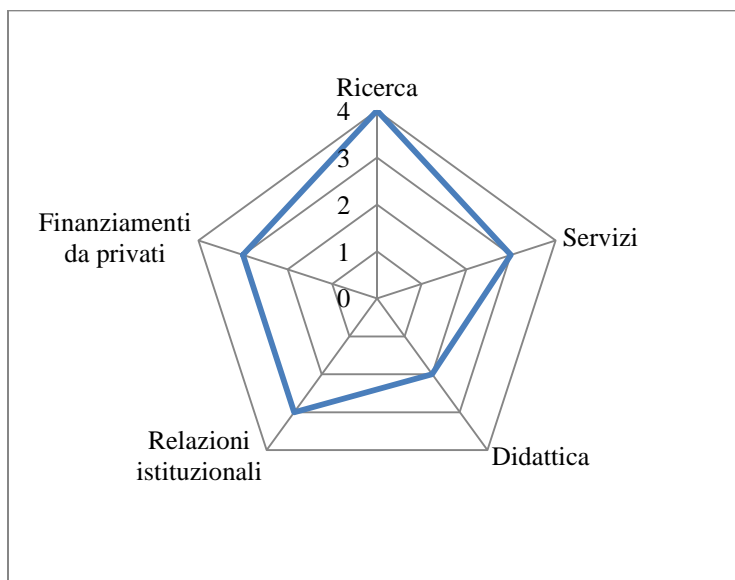


Figura 57.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne. A livello interno si avvale di un Ufficio per il Trasferimento Tecnologico per lo svolgimento di tutte le attività di terza missione, ad eccezione delle attività di placement e marketing che sono gestite da altri uffici dedicati.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	B
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	B
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	B

Tabella 57.10 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	2006-2010
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	Prima del 2000
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 57.11 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università di Pisa presenta un soddisfacimento pieno e ottimale dei criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca. L'Ateneo denota di aver strutturato le attività di valorizzazione della ricerca sulla base di una strategia funzionale e meritevole di attenzione, opportunamente sostenute da risorse e strutture, interne ed esterne. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nel ranking generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene. L'Ateneo ha un posizionamento alto per tutti gli ambiti di TM considerati sia nella Ripartizione geografica di cui fa parte (Centro) sia nei raggruppamenti di tipo dimensionale.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese spin off		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Grande	2	11	2	11	3	11
Presenza di cdL Medicina	Si	5	40	6	37	5	40
Ripartizione geografica	Centro	2	15	2	15	2	23
Statale/Libera	Statale	7	60	9	58	6	66
Tipologia	Tradizionale	5	59	7	53	6	74

Tabella 57.12 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

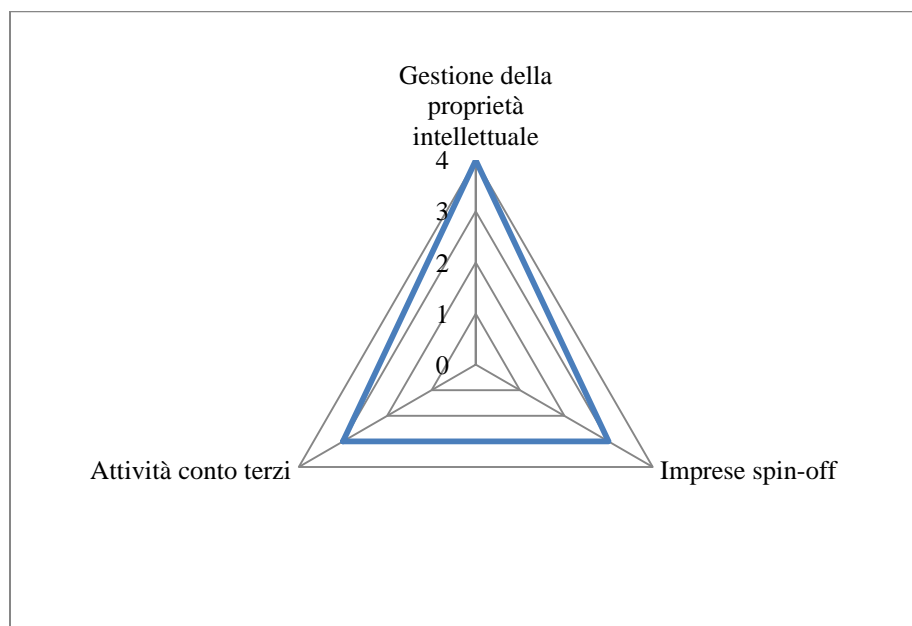


Figura 57.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

57.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli studi di Pisa effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di molteplici struttura. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano limitata. In relazione al numero di soggetti affiliati, il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno alla struttura risultano rispettivamente accettabile e nullo. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è limitata con un tendente miglioramento nel 2014.

L'Università gestisce 4 poli museali di ateneo. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta accettabile. Analogamente, il numero di siti museali in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta accettabile. Il numero di giorni di apertura in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta buono. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta accettabile. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta accettabile.

Per il criterio "Conservazione e gestione di poli museali" la valutazione complessiva è accettabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano rispettivamente accettabile e buona per il 2013 e si attesta su accettabile per il 2014. Per il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici" la valutazione complessiva è accettabile.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la "Produzione e gestione di beni culturali", la valutazione complessiva dell'Ateneo risulta accettabile

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	D
2 - Conservazione e gestione di beni museali	C
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	C
Finale	C

Tabella 57.13 – BC: classe di merito per criterio

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'università effettua trial clinici che sono riportati nelle schede SUA del 2013 e del 2014. La classe di assegnazione, per questo aspetto, è "C" (adeguato). Le integrazioni documentali forniscono un motivo di riflessione. Qui –relativamente ai trial profit/no profit- l'ateneo ottiene un ottimo (B) in entrambi gli anni e, guardando l'aspetto dei trial osservazionali/clinici un eccellente sia nel 2013 che nel 2014. L'ateneo non presenta attività di CRC/biobanche ed una modestissima attività di ECM per il solo 2014.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	NV
3 - Formazione medica	Q4

Tabella 57.14 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore basso fino al 2013, che persiste nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra modesto sia fino al 2013 sia nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa è aumentato in maniera molto consistente nel 2014, anche se in media resta poco significativo.

Si riconferma che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	D	D	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B	B	B

Tabella 57.15 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività presentate dall'Ateneo sono di ottima qualità. Nel 2014 si classificano come terze a livello nazionale, in crescita rispetto al 2013. La situazione dipartimentale si presenta diversa. Se nel 2013 si situa poco sopra la media nazionale, nel 2014 è molto al di sotto. La causa va cercata sia nell'alta frazione (1/3) di attività mancanti, sia in una qualità che, anche dopo aver corretto per questo effetto, rimane molto al di sotto della media. Dai dati emerge una mancata propagazione dell'importanza di una adeguata attività di PE dalle strutture centrali ai Dipartimenti. Quattro dipartimenti non presentano alcuna attività relativamente al 2014.

	2011-13
a) Punteggio di ateneo (A)	0,68
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,33
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,75
d) Media complessiva punteggio di ateneo	0,433
e) Classe di merito	-

Tabella 57.16 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili e classe di merito per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	4	0	1	15
2014	6	2	2	10

Tabella 57.17- PE: numero di dipartimenti per numero di iniziative valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'attività di TM dell'Ateneo risulta complessivamente di buona qualità, ma le attività qui valutate sembrano risentire di una strategia che filtri a tutti i livelli. L'ambito dei beni culturali, in presenza di un importante polo museale e considerando che si tratta di una delle città d'arte italiane, non appare sufficientemente valorizzato. Relativamente al PE le attività di ateneo lo pongono nel gruppo dell'eccellenza, ma il risultato finale è fortemente influenzato dal numero di dipartimenti che non presentano un numero adeguato di attività (il 50% nel 2014).